



SOTTOFONDO CENTROSTORICO

**SOTTOFONDO LEGGERO PREMISCELATO AD
ELEVATA COMPATTEZZA SUPERFICIALE E
RAPIDO INDURIMENTO**



CAMPI D'IMPIEGO

- Strati di isolamento e alleggerimento di sottofondi per qualsiasi tipo di pavimento.
- Sottofondo monostrato per la posa diretta di pavimenti non sensibili all'umidità (posa a consistenza fluida).
- Strato di isolamento ad elevata compattezza superficiale e rapido indurimento per sottofondi bistrato, con il secondo a ridotto spessore mediante l'applicazione di livelline (tipo **ultraSLIM** o **PaRis SLIM**).
- Strati di isolamento termico per pendenze (< 15%) e coperture adatti alla posa diretta della membrana impermeabile.
- Strati di isolamento e alleggerimento di sottofondi in condizioni di cantiere "gravose" per successive lavorazioni (intonaci, tavolati, ecc...).
- Strati di compensazione a superficie chiusa e compatta, ideale per la posa di pannelli del sistema di riscaldamento a pavimento.

MODALITÀ D'IMPIEGO

PREPARAZIONE DEL SUPPORTO

Il piano di posa deve essere senza crepe e parti incoerenti, resistente, privo di polvere, vernici, cere, olii, ruggine e sfridi di intonaci. Gli eventuali impianti (elettrico, sanitario) devono essere adeguatamente protetti e distanziati tra loro per evitarne un possibile danneggiamento durante l'esecuzione del sottofondo.

PREPARAZIONE DELL'IMPASTO

Sottofondo CentroStorico è facilmente preparabile con le normali betoniere, mescolatori planetari, impastatrici a coclea anche in continuo, pompe pneumatiche per sottofondi (non è ammessa la miscelazione manuale o a mezzo trapano elettrico). Seguire le seguenti fasi:

- Impastare il premiscelato **Sottofondo CentroStorico** con circa 4 litri di acqua pulita per ogni sacco; per betoniera a bicchiere non caricare oltre il 60% della capacità nominale;
- Mescolare per circa 3 minuti fino a conseguire una consistenza "pastosa" e "semi-fluida".

I dosaggi di acqua indicati sul sacco sono quelli dettati dall'esperienza: per la migliore miscelazione si consiglia di introdurre nella betoniera a bicchiere una buona parte dell'acqua d'impasto, poi il prodotto e a seguire la restante acqua attenendosi alla quantità totale sopra indicata. Dosaggi superiori e tempi di miscelazione prolungati possono provocare un eccessivo aumento della fluidità dell'impasto diminuendo la resistenza a compressione dello strato. L'operatore dovrà valutare attentamente oltre la consistenza dell'impasto anche le altre condizioni del cantiere; ad esempio, in estate può essere opportuno aumentare un po' l'acqua. L'impiego di tradizionali pompe per sottofondi (che richiedono un maggiore quantitativo di acqua per l'impasto, in relazione alla distanza di pompaggio) ed impastatrici in continuo potrebbero non garantire una finitura con la medesima chiusura superficiale rispetto a quella ottenuta con betoniere a bicchiere e impastatrice a coclea.

APPLICAZIONE

- Preparazione dei punti di livello o fasce.
- Stesura dell'impasto nello spessore previsto.
- Livellare con staggia (non necessita di compattazione).

STRATO DI FINITURA

Lo strato di finitura può essere realizzato con **Massetto CentroStorico**, per diminuire il peso gravante sulla struttura, o con una livellina (tipo **ultraSLIM** o **PaRis SLIM**), per eseguire un sottofondo bistrato in bassi spessori.

Si possono utilizzare anche soluzioni tradizionali, perciò il massetto da posare sullo strato di **Sottofondo CentroStorico** può essere costituito da 4÷5 cm di malta di allettamento delle piastrelle o da un massetto di almeno 5 cm o da autolivellanti secondo le indicazioni del produttore.

In caso di posa diretta della pavimentazione non sensibile all'umidità, assicurarsi dell'idonea planarità e consistenza dello strato in **Sottofondo CentroStorico**.

CARATTERISTICHE TECNICHE

Sottofondo CentroStorico è un prodotto marcato CE in accordo alla *UNI EN 13813 "Materiali per massetti – Proprietà e requisiti"* e certificato ANAB-ICEA per la Bioedilizia.

Tipo e classe (UNI EN 13813)	CT – C7 – F1	
Massa volumica in opera	circa 650 kg/m ³	
Resistenza a compressione certificata (UNI EN 13892-2)	7 gg	6.0 N/mm ²
	28 gg	7.0 N/mm ²
Resistenza a flessione certificata (UNI EN 13892-2)	1.0 N/mm ²	
Conducibilità termica λ (UNI EN 12667)	0.186 W/mK	
Calore specifico c (UNI EN ISO 10456)	1000 J/kgK	
Permeabilità al vapore δ (UNI EN ISO 10456)	31.3 · 10 ⁻¹² kg/msPa	
Fattore di resistenza al vapore acqueo μ (UNI EN ISO 10456)	6 (campo asciutto)	
Reazione al fuoco (Decisione 2000/605/CE)	Euroclasse A1 _{fl}	

DATI APPLICATIVI

Spessori consigliati	Sottofondo non aderente	≥ 5 cm (senza adesione al supporto e/o su barriera al vapore)	
	Sottofondo aderente	≥ 3.5 cm (in adesione al supporto, vedere "Note d'impiego")	
Posa di livelline (tipo <u>ultraSLIM</u> o <u>PaRis SLIM</u>)	dopo ca. 15 gg		
Umidità residue in laboratorio a T + 20°C e U.R. 55%	spessore 6 cm	15 gg	ca. 6.0%
		28 gg	ca. 5.5%
		45 gg	ca. 5.0%
	spessore 8 cm	15 gg	ca. 8.0%
		28 gg	ca. 7.0%
		45 gg	ca. 6.0%
Resa in opera, in funzione del grado di addensamento	ca. 0.42 sacchi/m ² per 1 cm di spessore ca. 2.38 m ² /sacco per 1 cm di spessore		
Temperatura di applicazione	Da + 5°C a + 35°C		
Tempo di applicazione (a + 20°C)	60 minuti		
Pedonabilità	24 ore dalla posa		

DATI IDENTIFICATIVI

Massa volumica apparente (Densità in confezione)	circa 650 kg/m ³
Confezione	Bancale in legno a perdere con 98 sacchi da 25 litri/cad (pari a 2.45 m ³ di prodotto sfuso)
Condizioni di conservazione (D.M. 10/05/2004)	In imballi originali, in luogo coperto, fresco, asciutto e in assenza di ventilazione
Durata (D.M. 10/05/2004)	Massimo dodici (12) mesi dalla data di confezionamento

NOTE D'IMPIEGO

- Se gli spessori del sottofondo aderente risultano compresi tra 3,5 e 5 cm (applicazione senza posa diretta della pavimentazione) occorre prevedere l'utilizzo di laticci per boiaccia cementizia (tipo **Lattice CentroStorico**) che garantiscano l'aggrappo al supporto sottostante.
- In caso di posa su solai in legno o su tavelle in cotto che si presentano a faccia vista sull'intradosso, prevedere la protezione delle strutture da possibili assorbimenti di boiaccia cementizia e percolazioni di quest'ultima verso il piano inferiore durante la messa in opera del premiscelato.
- In mancanza di protezioni specifiche, coprire per tutta la lunghezza i tubi metallici con malta di sabbia e cemento per evitarne un possibile danneggiamento durante l'esecuzione del sottofondo.
- Se esiste la possibilità di risalita di umidità dagli strati sottostanti **Sottofondo CentroStorico** e sono previsti pavimenti sensibili all'umidità, è consigliabile interporre tra **Sottofondo CentroStorico** e la struttura sottostante un'ideale barriera al vapore.
- Prodotto non a veloce asciugamento: qualora si debba intervenire con la realizzazione del massetto di finitura per la posa di pavimenti sensibili all'umidità prima di aver raggiunto l'ideale asciugatura dello strato di **Sottofondo CentroStorico**, posizionare un'ideale barriera al vapore tra i due strati.

- Nel caso di posa diretta dello strato di finitura in **ultraSLIM** o **PaRis SLIM** su **Sottofondo CentroStorico**, procedere ad una accurata pulizia e aspirazione superficiale di quest'ultimo e trattare il supporto con **Lattice CentroStorico** o **Primer CentroStorico**.
- Per l'applicazione della membrana impermeabile in pendenze (massimo 15% circa) e coperture, verificare che il supporto sia: liscio, compatto, asciutto e pulito.
- Nell'eventualità in cui il supporto possa presentare tracce di umidità residua, la buona pratica di cantiere consiglia l'impiego di esalatori posizionati in modo da consentire l'evacuazione dell'umidità in eccesso.
- Il sottofondo appena posato non deve essere bagnato e va protetto da un eccessivo asciugamento specie nei mesi estivi e/o con forte ventilazione; inoltre, va posta molta attenzione al getto su supporti vecchi o molto assorbenti per evitare la repentina disidratazione dell'impasto con conseguenti rapide fessurazioni.
- **Sottofondo CentroStorico**, nell'arco di tempo tra l'ultimazione della posa e l'applicazione del pavimento, non deve essere esposto all'acqua piovana o ad altri eventi esterni che ne possano compromettere l'asciugatura né essere danneggiato dal transito diretto di mezzi e/o carichi applicati.
- Non aggiungere altra acqua a **Sottofondo CentroStorico** già impastato.
- Non applicare con temperature inferiori a + 5 °C o superiori a + 35 °C.
- In caso di esposizione agli agenti atmosferici, prevedere un idoneo strato di protezione.
- Il prodotto non deve essere mescolato a mano o a mezzo trapano elettrico.
- Non si devono aggiungere cemento, calce, gesso, altri inerti, additivi ecc.

VOCE DI CAPITOLATO

Sottofondo leggero ad elevata compattezza superficiale e rapido indurimento, costituito da “**Sottofondo CentroStorico**”, premiscelato a base di argilla espansa Lecapiù (assorbimento di umidità circa 1% a 30'), inerti naturali, cemento tipo Portland e additivi. Densità in opera circa 650 kg/m³, resistenza media a compressione certificata 7.0 N/mm², resistenza media a flessione certificata 1.0 N/mm² e conducibilità termica certificata λ 0.186 W/mK. Marcatura CE secondo UNI EN 13813 e certificato ANAB-ICEA per la Bioedilizia. Confezionamento e posa in opera secondo le indicazioni del produttore.

La presente Scheda Tecnica non costituisce specifica. I dati riportati, pur dettati dalla nostra migliore esperienza e conoscenza, sono puramente indicativi. Sarà cura dell'utilizzatore stabilire se il prodotto è adatto o non adatto all'impiego previsto, assumendosi ogni responsabilità derivante dall'uso del prodotto stesso. Laterlite si riserva il diritto di cambiare confezione e quantitativo in essa contenuto senza nessun preavviso. I prodotti Laterlite sono destinati al solo uso professionale.

La presente Scheda Tecnica annulla e sostituisce le precedenti revisioni, non più in vigore. Verificare l'ultima revisione più aggiornata sul sito Leca.it

Edizione 02/2025 – Revisione 01

Laterlite
Le tue soluzioni per costruire



Laterlite SpA

Assistenza tecnica
via Correggio 3
20149 Milano
tel. 02 48011962
Laterlite@laterlite.it
Laterlite.it